

# Disegni e terrecotte di Ilia in una galleria d'arte a Milano.

La rassegna è stata aperta dal 1° al 12 luglio.



Da sin. Ilia Rubini, il gallerista Renzo Cortina, Dino Villani e il critico d'arte Enrico Piceni.

Milano, 24 luglio

Milano ha potuto nuovamente ammirare i disegni e le terrecotte di Ilia Rubini alla galleria d'arte Cavour diretta da Renzo Cortina.

Critici d'arte, il pittore Novello e tanti cultori d'arte hanno visitato la mostra dal 1° al 12 luglio.

Ilia Rubini – ha scritto Dino Villani nella presentazione – s'impadronisce dei suoi personaggi, nella forma e nello

spirito, con il suo segno netto, pulito, limitandosi a fissare di essi ciò che ritiene essenziale; li caratterizza e li fa vivere perfino lasciandoli incompleti, quando sente che ormai si muovono da soli, carichi di una dinamica che li rende indipendenti...

Sono immagini piene di colore anche senza bisogno che intervenga la componente cromatica a ravvivarle e l'artista, che non sente il bisogno di ricorrervi, forse andrà a cercare certe soluzioni con la terza dimensione (ha incominciato a modellare la creta) ma noi siamo certi che il disegno resterà sempre per lei fonte delle maggiori soddisfazioni...

Gli amatori di stampe d'arte hanno un'occasione in questa mostra per capire quale sia il valore di un disegno anche in confronto di una bella incisione, perché il disegno – scrive Dino Villani – mostra veramente di essere l'impressione diretta e immediata delle emozioni che ha provato l'artista di fronte a quello che lo ha ispirato e dà una prova sicura del suo valore. Crediamo che pochi sappiano rendere que-

ste emozioni in modo tanto vivo e abbiano il coraggio di scoprirsi, così come fa Ilia Rubini.